L'UNIONE MONTANA TOBBIO-COLMA CERCA BOSCHI

I comuni dell'alto Monferrato Ovadese intendono partecipare ai futuri bandi nazionali o regionali di prossima pubblicazione, con l'obiettivo di trovare finanziamenti per la costituzione di associazioni o consorzi forestali pubblico-privati, per promuovere una corretta e razionale gestione delle aree silvo-pastorali di montagna, ed in particolare per:

- 1. contrastare il frazionamento delle proprietà silvo-pastorali;
- 2. incrementare la pianificazione e la gestione attiva del territorio avviando progettualità pluriennali di gestione;
- 3. valorizzare le vocazioni produttive, ambientali e sociali locali;
- 4. sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle reti di imprese;
- 5. migliorare la rete viaria forestale esistente e prevederne la creazione di nuova;
- 6. individuare forme di gestione forestale remunerativa anche all'interno dell'area inclusa nella Rete Natura 2000.

Lo scopo è di arrivare ad avere una superficie forestale, con anche pascoli, pascoli in fase di abbandono, incolti, radure, aree agricole scarsamente produttive, estesa e il più possibile contigua, sulla quale redigere un Piano Forestale che individuerà che tipi di bosco ci sono, se sono produttivi, che materiale legnoso si può ricavare e quando si potranno effettuare gli **interventi**, con o senza finanziamenti pubblici, in accordo con ciascun proprietario, nel rispetto delle norme forestali vigenti. Il Piano forestale dovrà anche individuare dove vi è la necessità di creare **nuove strade forestali** e concordare, con l'Ente Gestore del Parco e la Regione, le migliori forme di **gestione sostenibile** delle foreste.

Avere una forma permanente di Associazionismo Forestale, con una superficie più estesa e contigua permetterà, infatti, di per poter effettuare interventi di taglio su superfici maggiori nel caso di boschi produttivi, e di partecipare ai prossimi bandi nazionali e regionali del Piano di Sviluppo Rurale o della Strategia Nazionale Forestale o del PNRR, al fine di effettuare interventi di miglioramento forestale (migliorare la funzione produttiva, protettiva o naturalistica dei boschi) o per la costruzione di nuova viabilità e adeguamento di quella esistente.

Per quanto riguarda futuri contributi, si tenga presente che i prossimi bandi saranno sempre più rivolti a forme di associazione permanente, dotate di Piano Forestale e, eventualmente, della certificazione GFS (Gestione Forestale Sostenibile), pertanto i singoli interventi pubblici o privati singoli, difficilmente saranno finanziati nel prossimo futuro.

Considerato che si resterà sempre proprietari delle proprie aree, si può partecipare come:

- 1. <u>socio conferente</u>: il Consorzio gestisce in autonomia tutte le aree boschive individuati dal Piano Forestale approvato;
- 2. <u>socio proponente</u>: ai soci rimane la gestione, a proprie spese, degli interventi boschivi, che dovrà eseguire come individuato dal Piano Forestale.

Si invitano pertanto tutti i proprietari privati che non hanno possibilità o interesse di curare il proprio bosco, che hanno un bosco poco produttivo, difficilmente raggiungibile, che attualmente non gestiscono la loro superficie, o che sono interessati anche per i boschi produttivi, ma non hanno la forza, il tempo e/o capacità tecnica di coltivarli, a comunicare la propria disponibilità ad aderire al futuro Consorzio/Associazione compilando il modulo di manifestazione di interesse che è possibile recuperare in forma cartacea presso gli uffici comunali e presso i siti web dei singoli comuni, oltre che dell'Unione Montana. Il foglio, debitamente compilato, può essere consegnato in formato originale presso gli uffici di ciascun comune, dell'Unione Montana o al Dott. Forestale J. Francesco Repetto, referente tecnico incaricato dall'Unione Montana di seguire questa prima parte del progetto.

La redazione del progetto vero e proprio per partecipare al primo bando utile per recuperare i finanziamenti per la costituzione di forme associative forestali sarà effettuato insieme al gruppo di lavoro che ha avuto il contributo dal MIPAF per la costituzione del Consorzio Forestale Val Lemme.

Per maggiori informazioni contattare:



Francesco Repetto

Cell: 3472425825

E-mail: francesco-repetto@libero.it